



Scuola Materna "G. Zanella"-

Asilo NIDO

**PROGETTO
CONTINUITA'**

Nido-Scuola dell'infanzia

Sistema integrato 0-6



Progetto continuità

Con la legge 107/2015 vengono definiti i livelli essenziali dei servizi educativi e viene delineata l'unitarietà del percorso 0/6. Si prevede la costituzione di un sistema integrato di educazione all'interno del quale ciascun servizio, sia Nido che Infanzia, può trovare la sua collocazione, in stretto collocamento, ma mantenendo comunque la specificità dei due settori (0-3 Nido, 3-6 Infanzia).

Il gruppo educatori del nido insieme con le insegnanti della scuola dell'infanzia, struttura delle esperienze nel corso dell'anno che attraverso situazioni, proposte e strumenti idonei offrono opportunità di integrazione per i bambini del nido e della scuola dell'infanzia.

Queste esperienze sono strutturate definendo gli obiettivi da raggiungere, i contenuti (le attività-gioco da attuare), i materiali, gli spazi, la documentazione dell'esperienza (foto, schede ecc..) e la verifica (riferita ai risultati di volta in volta conseguiti). Esse riguarderanno i bambini uscenti del nido e tutti i bambini della scuola dell'infanzia e nel specifico saranno:

- attività ludico-educative strutturate per centri di interesse nel corso dell'anno e/o per progetti;
- momenti di routine condivisi come la merenda, il pranzo...;
- momenti ponte tra Nido e Scuola dell'Infanzia: periodo di Natale, celebrazione "Ultima cena" a scuola, visione di una rappresentazione teatrale con una compagnia teatrale di professionisti ecc..;
- anticipo e posticipo.

UNA CONTINUITA' FORMATIVA ED EDUCATIVA PER IL BAMBINO

La scuola diventa un ambiente in grado di offrire:

- sicurezza
- rassicurazione
- fiducia
- rispetto dei tempi
- progressione armoniosa
- coerenza di stili e messaggi
- accompagnamento graduale

UNA CONTINUITA' FORMATIVA ED EDUCATIVA PER LA FAMIGLIA

La scuola diventa un contesto nel quale trovare:

- Stabilità
- Legami
- Confronto
- Sostegno genitoriale
- Momenti di partecipazione alle esperienze
- Un progetto educativo nel tempo
- Monitoraggio dello sviluppo e degli apprendimenti costante
- Facilitazioni organizzative
- Risposte ai diversi bisogni

Gli obiettivi della continuità

La continuità presta attenzione ad alcuni specifici aspetti del percorso formativo del bambino quali l' interazione e la socializzazione, la valorizzazione della quotidianità e dei momenti di routines, l'approfondimento delle potenzialità del bambino e la stimolazione di quelle competenze che gli permetteranno di comprendere la realtà di ogni giorno. I progetti di integrazione, strutturati in un lavoro di equipe tra educatrici del nido e insegnanti di scuola dell'infanzia:

- conciliano le esigenze dei bambini, rispettandone le differenze, i ritmi, le caratteristiche e i vissuti individuali;
- costituiscono per i bambini occasioni di condivisione, di scambio, di reciprocità, di crescita comune;
- offrono ai bambini che frequentano l'asilo nido la possibilità di conoscere gli spazi, i tempi, i bambini, le insegnanti della scuola dell'infanzia, favorendo atteggiamenti di fiducia verso la nuova scuola e un sereno passaggio alla scuola dell'infanzia;
- costituiscono occasioni per i bambini della scuola dell'infanzia di occuparsi di bambini più piccoli e di rendersi conto di cosa significa essere grandi e responsabili.

La continuità educativa prevede inoltre:

- un incontro tra docenti della scuola dell'Infanzia e docenti del primo anno di scuola dell'infanzia per la presentazione dei bambini, al fine della formazione delle classi

- la partecipazione all'iniziativa dell'accoglienza, organizzata dalla scuola dell'infanzia durante il mese di giugno per i bambini nuovi iscritti al I° anno.

Gli aspetti che ci riguarderanno sono:

1-la conoscenza delle competenze dei bambini delle diverse fasce d'età (nido e infanzia);

2-la costruzione di un gruppo di lavoro: (corsi aggiornamento comuni, momenti di incontro vari);

3-la valorizzazione dei momenti di cura: la teoria dell'attaccamento di Bowlby (1972) ha messo in evidenza come il bambino crea legami affettivi e mentali attraverso l'esperienza di cura e di accadimento dei suoi bisogni e apprende dal contesto, dalla sua organizzazione, dalle continue interazioni con adulti e bambini. Daremo quindi valore ad attività ludiche-didattiche ma soprattutto a pratiche quotidiane di cure intese come insiemi di gesti che promuovono il benessere dei bambini (lavare le mani, accompagnare al bagno, abbottonare, sbottonare, mangiare, coccolare...).

4-un pensiero riflessivo sull'azione che concretamente significa:

a -scegliere le attività, organizzare gli spazi, sistemare i materiali con un senso pedagogico;

b -riflettere sulle teorie metodologiche scelte;

c -riconoscere il valore di tutti momenti della vita quotidiana.

.....

Si pianificano delle attività che tengono presente l'importanza della condivisione, dello scambio, della consapevolezza della propria crescita, della conoscenza, della facilitazione del passaggio da una struttura ad un'altra.

Si strutturano attività come:

- strutturazione all'interno del progetto annuale 0-6 con attività correlate ma che si diversificano per obiettivi legati all'età dei bambini;
- missive delle attività e routines, anche tramite video saluti, in un interscambio tra i dei bambini delle sezioni della scuola dell'infanzia e i bambini del nido
- visita degli ambienti della scuola dell'infanzia, in particolare dei loro spazi come l'aula, il giardino, il bagno, il dormitorio e la mensa;

- condivisione dei momenti di lettura e musica ad alta voce, nonché di attività nel corso della mattinata.
- lettura di libri o storie che trattano la tematica del passaggio dal nido alla scuola dell'infanzia
- video saluto e presentazione delle insegnanti della scuola dell'infanzia ai bambini del nido

Lo scambio tra i due team educativo e materna rimane continuo in quanto c'è un confronto periodico sia sulle attività da proporre ma soprattutto sui bambini che passeranno l'anno seguente alla scuola dell'infanzia.

In caso di chiusura entrambi i team educativi sono pronti ad attivare esperienze ponte uguali con lo stesso obiettivo di tenere saldo il legame con le famiglie ma che si diversificano negli obiettivi legati all'età dei bambini.

Progetto approvato con determina del CDA n. 14 del 28 dicembre 2023

Deliberato dal collegio delle educatrici in data 5 ottobre 2023